



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 8** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 131** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 153** Moduli di orientamento formativo
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti
- 217** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'impianto del processo di definizione del PTOF dell'IC Guicciardini assume una dimensione orientativa e il Piano di miglioramento (PdM) il valore di progettazione delle azioni innovative, in grado di attivare processi di conoscenza, di miglioramento e di comunicazione pubblica dei relativi risultati raggiunti. L'IC Guicciardini nell'anno scolastico corrente, ha approntato un Progetto di miglioramento congruente con gli obiettivi di miglioramento, già presenti nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e confluyente nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Gli obiettivi del PTOF si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio.

Per ulteriori approfondimenti sul Piano di Miglioramento si rinvia al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/ptof/>

Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- a potenziare la funzione formativa della scuola;
- a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- a fare della scuola un polo di aggregazione.

Inoltre gli obiettivi specifici di apprendimento indicano per ognuna delle discipline e per ogni ordine di scuola le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto organizza nelle diverse attività educative e didattiche volte alla concreta promozione delle competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.

Nella scuola vi sono strutture di riferimento quali dipartimenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe per la progettazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono da sempre realizzate in raccordo con le progettazioni curriculari e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Inoltre sono progettate tenendo conto delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di breve e lungo termine individuati nel PdM. Nella scuola primaria l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene svolta in sede di programmazione settimanale, mentre per la scuola secondaria viene svolta in sede di dipartimento. Anche per la valutazione si utilizzano criteri comuni nei diversi ambiti/discipline e in relazione al comportamento degli alunni.

Percorso a indirizzo musicale scuola secondaria

Nella scuola secondaria Guicciardini è attivo il percorso a indirizzo musicale. Nello spirito educativo



e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale, quale dimensione globale propria dell'alunno, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno;
- offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo;
- offre all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita.

Il Percorso a Indirizzo Musicale presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: chitarra, fisarmonica, percussioni e saxofono.

Sono previste 3 ore settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, Dpr n.89/2009. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Offerta formativa:

- lezioni di orchestra ;
- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti);
- lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze);
- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi.

La richiesta di accesso al percorso ad Indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso la scelta delle 33 ore settimanali e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti.

Indirizzo sportivo scuola secondaria

L'Istituto Comprensivo Guicciardini propone, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'attivazione di una sezione a curvatura sportiva, ai sensi del DPR 275/99 Regolamento sull'autonomia delle



istituzioni scolastiche, all'organico dell'autonomia introdotto dalla L. 107/2015, alle risorse interne ed agli accordi e patti educativi con le società sportive presenti nel territorio.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte che nell'a.s. 2026-2027 si iscriveranno alla scuola secondaria Guicciardini. Il gruppo classe sarà costituito da massimo 25 alunni, equamente distribuiti tra alunni maschi e alunne femmine. Verranno effettuate delle prove attitudinali per accertarne i requisiti.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici della curvatura sportiva mirano a:

- promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport;
- migliorare le capacità coordinative attraverso differenti proposte di lavoro;
- integrare l'esperienza sportiva con le discipline curricolari;
- sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive;
- orientare le scelte future per la scuola secondaria di secondo grado (liceo sportivo).

Obiettivi educativi e formativi

La proposta didattica svolta attraverso le pratiche motorie e sportive intende favorire:

- i processi di sviluppo di competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali;
- il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia;
- la crescita e la maturazione, comprendendo i propri limiti, ma evidenziando le proprie potenzialità;
- la costruzione del successo sulla fatica fisica;
- il confronto continuo con se stessi e con gli altri con spirito critico;
- la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari.

Struttura organizzativa

Il progetto prevede una sezione con tempo scuola ordinario di 30 ore, dal lunedì al venerdì con, oltre alla normale attività di 2 ore di educazione fisica settimanali, altre 2 ore pomeridiane di attività sportiva tenute dai docenti di educazione fisica dell'Istituto, affiancati per ogni specialità da istruttori qualificati. È inclusa una breve pausa prima delle ore pomeridiane nella quale gli alunni, sorvegliati da un docente, consumeranno una terza merenda. La seconda lingua comunitaria per l'indirizzo



sportivo è il francese (Sez. A). Le lezioni si svolgeranno a scuola o nelle strutture precedentemente menzionate a seconda delle attività da realizzare. Il progetto prevede uscite didattiche a carattere sportivo, partecipazione ad eventi, interscambi culturali con alunni di altre scuole a curvatura sportiva e manifestazioni provinciali, regionali, interregionali, oltre alla partecipazione ad eventi e riunioni proposti dalla rete.

Piano di studi

In coerenza con tale impostazione, è stata definita una macro-programmazione disciplinare che sarà sviluppata dai docenti della sezione sportiva, al fine di garantire un percorso formativo integrato, coerente e rispondente alle esigenze educative e orientative degli studenti. La curvatura del curriculum si fonda su una programmazione interdisciplinare, finalizzata ad adeguare i risultati di apprendimento e a promuovere in modo più efficace le competenze di orientamento in uscita dell'alunno/a, secondo le seguenti linee di intervento:

- Italiano: lettura e sviluppo di tematica relative allo sport
- Storia: le origini dello sport
- Matematica e Scienze: modello motorio degli stati della materia; approfondimento sulla velocità
- Lingue straniere: micro-lingua tecnica specifica, letture e video a tema
- Tecnologia: materiali e tessuti biodegradabili riciclati per lo sport
- Musica: gli inni nazionali
- Arte: tema dello sport in storia dell'arte; studio del corpo umano
- Religione: il corpo e lo sport nella cultura greca
- Ed. Civica: il fair play, le paralimpiadi e lo sport come mezzo di inclusione

Metodologie

Le proposte sportive prevedono l'adozione delle seguenti metodologie:

- la teoria dedicata alla presentazione degli aspetti teorici, le regole e le caratteristiche delle varie discipline sportive;
- la parte pratica svolta in palestra o nelle strutture attrezzate e prevede gare, partite, tornei interni ed esterni all'Istituto.

Mezzi e risorse

L'attuazione del corso ad indirizzo sportivo prevede la collaborazione e la sinergia con numerose società sportive del territorio, grazie all'intervento di esperti che affiancheranno i docenti curricolari



nella conduzione delle varie attività previste. Nello specifico la scuola attiverà convenzioni con società dilettantistiche e professionali nonché con associazioni che promuovono i processi nella pratica sportiva.

Verifica e valutazione

Prima dell'inizio dell'anno scolastico è prevista una prova pratica attitudinale.

Nel corso dell'anno si effettuerà una valutazione intermedia e finale relativa alla pratica sportiva attraverso più momenti:

- valutazione docenti/esperti esterni sui risultati raggiunti;
- osservazione e confronto con le famiglie per comunicare i risultati ottenuti.

Finalità

L'attività fisica rappresenta un importante strumento di inclusione sociale e di partecipazione alla vita di gruppo. In quest'ottica, l'indirizzo sportivo è stato progettato per favorire relazioni positive, offrire un'esperienza formativa inclusiva e fortemente orientativa in vista della scelta del futuro percorso di studi. La promozione della cultura sportiva sostiene un atteggiamento positivo verso l'impegno personale, anche in ambito agonistico, valorizzando il senso di responsabilità, il valore del lavoro collettivo e il raggiungimento degli obiettivi personali come competenze di vita. La pratica sportiva favorisce inoltre una sana competizione con se stessi e con gli altri, attraverso la conoscenza dei propri limiti e potenzialità, il gioco di squadra, il rispetto delle regole e il riconoscimento delle capacità altrui. La sezione sportiva si inserisce nel macro-progetto di istituto dedicato all'Orientamento, "ORIENTA MENTIS", attivo dall'anno scolastico 2024/2025, con l'obiettivo di accompagnare l'alunno/a verso una scelta futura del percorso di studi consapevole e ponderata.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MINZONI

FIAA858019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MINZONI

FIEE85801E

CADORNA

FIEE85802G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUICCIARDINI

FIMM85801D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In coerenza con gli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, di rafforzamento dell'equità e della trasparenza dei processi educativi e di piena conformità al quadro normativo vigente, l'Istituzione scolastica individua i seguenti traguardi attesi in uscita:

- consolidamento di un sistema di valutazione coerente, unitario e condiviso, applicato in modo omogeneo nei diversi ordini di scuola;
- piena attuazione delle disposizioni normative in materia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- rafforzamento della funzione formativa, orientativa e inclusiva della valutazione, in coerenza con il curriculum di Istituto;
- miglioramento della chiarezza, trasparenza e comprensibilità degli esiti valutativi nei confronti di studenti e famiglie;
- valorizzazione della valutazione quale strumento di monitoraggio dei processi di apprendimento e di supporto al successo formativo.



Insegnamenti e quadri orario

GUICCIARDINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MINZONI FIAA858019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MINZONI FIEE85801E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADORNA FIEE85802G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GUICCIARDINI FIMM85801D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale di Educazione civica è integrato, nel corrente anno scolastico, dalle indicazioni contenute nelle nuove Linee guida ministeriali (D.M. n. 183/2024). L'insegnamento dell'Educazione civica è finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la promozione dell'educazione interculturale e alla pace, l'assunzione di responsabilità, lo spirito di solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino. I traguardi di competenza sono declinati nel PTOF in progetti realizzati nei diversi plessi. La scuola



progetta e attua percorsi strutturati per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, aderendo all'offerta formativa di Chiavi della città e proponendo esperienze quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi, iniziative di contrasto alla discriminazione di genere e laboratori sulla legalità. Il monte ore annuo previsto per l'Educazione civica è pari a 33 ore per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Si allega il curriculum di Educazione civica, integrato a partire dall'a.s. 2025/2026 dai Moduli di Educazione civica relativi alla scuola primaria e secondaria, curati dai docenti del Dipartimento verticale.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica integrato dai moduli formativi.pdf

Approfondimento

L'Istituto definisce gli insegnamenti e i relativi quadri orario nel rispetto della normativa vigente e delle Indicazioni nazionali per ciascun ordine di scuola. L'organizzazione oraria è finalizzata a garantire:

- coerenza con gli obiettivi formativi del curriculum di Istituto;
- equilibrio tra discipline di base e attività integrative;
- valorizzazione delle competenze di cittadinanza e trasversali;
- flessibilità per laboratori, attività interdisciplinari, percorsi di recupero e potenziamento;
- inclusione e attenzione alle esigenze dei diversi studenti.

Obiettivi dell'organizzazione scolastica:

- Garantire un'offerta formativa equilibrata e coerente con gli obiettivi educativi di Istituto.
- Promuovere lo sviluppo armonico delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.
- Favorire la continuità didattica tra scuola primaria e secondaria.
- Sostenere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti attraverso strumenti flessibili e laboratori mirati

Criteri di accoglimento delle iscrizioni

L'Istituto ha definito i criteri di accoglimento delle iscrizioni in conformità alle disposizioni legislative



vigenti (D.Lgs. n. 59/2004, O.M. e circolari ministeriali successive) e in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto, garantendo trasparenza, equità e inclusione, consultabili al seguente link:
<https://www.ic-guicciardini.edu.it/iscrizioni-a-s-2025-2026/>



Curricolo di Istituto

GUICCIARDINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, predisposto sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), è parte integrante del PTOF di Istituto e fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina. Esso si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità con l'ambiente di vita dell'alunno. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca, l'azione e l'innovazione educativa. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La Scuola Primaria dà continuità alle attività didattiche privilegiate nella Scuola dell'Infanzia e mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella classe prima e nel primo biennio le progettualità rivestono carattere maggiormente trasversale, mentre nel secondo biennio le attività didattiche sono progettate e realizzate in modo da delineare progressivamente le singole discipline.

La Scuola secondaria di primo grado, in continuità con gli ordini di scuola precedenti, favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Per prevenire il rischio di frammentazione dei saperi, i diversi punti di vista



disciplinari devono dialogare tra loro, in modo che le discipline siano vissute come modi diversi di interpretare la realtà e strumenti di conoscenza. Spetta agli insegnanti il compito di evidenziare costantemente, all'interno dell'esperienza didattica, il legame tra le discipline, in termini di obiettivi, contenuti e metodi. Tecniche e strategie d'insegnamento rappresentano gli 'attrezzi' del repertorio professionale che ciascun docente sceglie a seconda:

- delle proprie convinzioni sull'insegnamento e apprendimento;
- dei bisogni degli alunni cui si rivolge l'azione didattica;
- delle condizioni di contesto;
- degli obiettivi che si intende perseguire.

Esistono una molteplicità di metodi (Il metodo di animazione o groupwork, Il metodo interrogativo...), tecniche (cooperative learning, role-play, giochi tra pari...) e strategie di insegnamento (strategia espositiva e strategia euristica), ma si può affermare che il conseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi è possibile perché i docenti:

- promuovono un clima positivo e di benessere;
- partono dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno;
- conoscono e valorizzano i diversi stili cognitivi, di apprendimento e di insegnamento;
- utilizzano tutte le forme di comunicazione;
- adottano molteplici strategie;
- organizzano in modo flessibile tempi, spazi e gruppo degli alunni.

Inoltre, nell'ottica di una scuola inclusiva, capace di raggiungere tutti gli studenti, è fondamentale diversificare la proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, anche attraverso interventi didattici che ricorrono all'individualizzazione e/ o alla personalizzazione.

Per l'approfondimento della sezione "curricoli" del nostro Istituto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-881-curricoli>

In allegato il Curricolo verticale d'Istituto.

Allegato:

Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in



allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica scuola primaria.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.



Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento delle attività svolte si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:



Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Per un approfondimento dei moduli di Educazione Civica si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Moduli per curricolo di Educazione civica secondaria.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Scuola senza Zaino"

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto Comprensivo Guicciardini ha aderito alla Rete Scuola Senza Zaino.

Autonomia

la Scuola Senza Zaino favorisce lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, in coerenza con i valori della comunità educante, con l'Educazione Civica e con le Competenze Chiave Europee, contribuendo alla formazione di studenti responsabili, partecipi e consapevoli del proprio percorso di apprendimento.



Rinnovare la didattica significa ripensare gli spazi scolastici, sviluppando quattro dimensioni:

- il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo;
- la vivibilità, il senso estetico, il comfort;
- la sicurezza, il benessere, la salute;
- l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

Ospitalità

Il valore dell'ospitalità si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile ed eventualmente, lo spazio-orto). Nell'aula l'organizzazione dello spazio orizzontale prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini - laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli alunni, per dar vita ad una scuola inclusiva, progettata per tutti. La cura dello spazio verticale richiede la strutturazione della cartellonistica e la realizzazione di pareti attrezzate, l'etichettatura dei materiali e degli strumenti nelle scaffalature.

Responsabilità

Spazio e pedagogia si legano strettamente. Maria Montessori riteneva che la richiesta fondamentale dell'alunno al docente fosse di aiutarlo a fare da solo. Il valore della Responsabilità richiama la libera adesione dell'alunno, nella convinzione che la crescita armonica e un'adeguata maturazione abbiano luogo nella misura in cui la persona è in grado di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) e la sua motivazione.

Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Normalmente la scuola ne è sprovvista, essendo dotata quasi esclusivamente dei libri di testo. Una segnaletica per rispettare il silenzio o per definire il momento di lavoro senza l'aiuto del docente; il pannello che indicano le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte, gli schedari auto- correttivi che



consentono di esercitarsi e di avanzare, il time table che informa sulle attività, il Manuale che raccoglie i vari documenti della classe, i materiali per il Laboratorio di scienze, i giochi matematici, la scheda di registrazione delle attività personali, i libri e le enciclopedie, i software didattici, la LIM e la Digital board e il computer sono alcuni esempi di strumenti didattici presenti nelle aule Senza Zaino. La responsabilità è connessa ad altri due aspetti importanti: la scelta e le attività autentiche. Senza Zaino parla di scelta nelle attività e delle attività.

Comunità

Gli spazi dell'aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l'idea di Comunità e permettere l'incontro e il lavoro condiviso dei docenti e degli alunni. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli alunni denominato Agorà o Forum, particolarmente significativo per la comunità-classe. L'agorà è il luogo per radunarsi, la piazza in cui, nelle città dell'antica Grecia, si tenevano il mercato e le assemblee pubbliche. Nell'Agorà Senza Zaino si tengono diverse attività: la lettura personale, l'ascolto e la discussione guidata, l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità, lo scambio e il confronto tra gli alunni e il docente.

Comunità è condividere le pianificazioni.

In Senza Zaino, ogni comunità scolastica costruisce e redige il proprio planning: un documento progettuale collegato al PTOF dell'Istituto che elenca e descrive nel dettaglio le attività, le caratteristiche e gli eventi specifici della singola scuola e che permette ai docenti, agli alunni e ai genitori di visualizzare gli impegni condivisi per l'anno scolastico. È uno strumento per creare scuole- comunità, aiutando a superare la chiusura della classe/sezione e le formulazioni generali e spesso astratte del Piano dell'Offerta Formativa. La scuola diventa un sistema di relazioni che evolve verso una comunità di pratiche. Una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e alunni. L'apprendimento è situato e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto agli alunni all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto garantisce la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, favorendo uno sviluppo progressivo e coerente delle competenze degli studenti. Esso è progettato in un'ottica unitaria, valorizzando la gradualità degli apprendimenti, il raccordo tra i percorsi formativi e il rispetto dei tempi di crescita di ciascun alunno. Il curricolo verticale è orientato allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee e integra in modo trasversale l'Educazione Civica, promuovendo autonomia, pensiero critico, cittadinanza attiva e competenze digitali. In coerenza con il modello Scuola Senza Zaino, il percorso formativo valorizza metodologie didattiche attive, cooperative e inclusive, assicurando un apprendimento significativo e continuo lungo tutto il percorso scolastico. L'elaborazione del curricolo è a cura dei Dipartimenti disciplinari verticali. Si tratta di strutture organizzate in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari; essi hanno carattere permanente e sono formati da docenti della stessa disciplina o della stessa area, coordinati dalla Dirigente Scolastica.

Nell'anno scolastico corrente la scuola ha integrato nel PTOF la rubrica di valutazione delle competenze chiave europee.

Allegato:

Rubrica di valutazione delle competenze chiave IC Guicciardini.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove una proposta formativa orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per la crescita personale, sociale e culturale degli studenti. Attraverso un curricolo verticale e metodologie didattiche attive e inclusive, la scuola favorisce il potenziamento dell'autonomia, del pensiero critico, della collaborazione, della comunicazione efficace e della capacità di imparare a imparare. Le attività formative valorizzano l'Educazione Civica, la cittadinanza attiva e digitale, il rispetto delle regole condivise e la responsabilità individuale e collettiva. L'organizzazione degli ambienti e delle pratiche educative sostengono la partecipazione, la cooperazione e il senso di comunità. La proposta formativa mira a sviluppare competenze trasferibili nei diversi contesti di vita,



preparando gli studenti ad affrontare in modo consapevole e responsabile le sfide del futuro.

Competenze trasversali afferenti al profilo educativo:

- Autonomia
- Fiducia in se stessi.
- Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.
- Resistenza alle tensioni emotive.
- Capacità di pianificare e organizzare.
- Apprendere in maniera continuativa.
- Capacità di conseguire obiettivi.
- Sapere gestire le informazioni.
- Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa.
- Capacità comunicativa.
- Problem solving.
- Team working.

Tutte le attività svolte dall'Istituto contribuiscono allo sviluppo personale, sociale e culturale dello studente. Il rispetto delle regole e l'interagire con un gruppo eterogeneo riproducono il contesto sociale e civile entro cui si sviluppa ogni azione. La scuola si configura come una microsocietà educativa nella quale gli studenti sono guidati a sviluppare consapevolezza delle proprie azioni, capacità di autovalutazione e di regolazione del comportamento, elementi fondamentali per l'adozione di strategie efficaci e responsabili. Nel corso dell'anno scolastico sono previste numerose attività progettuali, realizzate dai docenti in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni del territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa e rafforzare il legame tra scuola e comunità.

Il Piano Viaggi dell'Istituto costituisce parte integrante dell'offerta formativa e si configura come un'importante opportunità educativa e didattica. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono progettati in coerenza con il curricolo e finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo delle competenze trasversali e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale.



Il Piano viaggi relativo all'a.s. 2025/2026 è visibile al seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/799/progetti-di-sperimentazione-ricerca-e-sviluppo/8563/piano-viaggi-ic-guicciardini-2025_2026.pdf

L'Istituto aderisce inoltre ai progetti educativi e formativi delle "Chiavi della Città" e del CRED-Ausilioteca proposti dal Comune di Firenze.

In allegato i Progetti di Istituto deliberati dagli organi collegiali nell'anno scolastico corrente.

Allegato:

Progetti di Istituto a.s. 2025_2026.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è finalizzato alla formazione integrale dello studente come cittadino consapevole, responsabile e attivo. Esso promuove lo sviluppo di competenze trasversali quali l'imparare ad imparare, la progettazione, la comunicazione efficace, la collaborazione e la partecipazione, l'agire in modo autonomo e responsabile, la risoluzione dei problemi, l'individuazione di collegamenti e relazioni e l'acquisizione critica delle informazioni. Tali competenze vengono sviluppate in modo progressivo e interdisciplinare attraverso attività didattiche, compiti di realtà e percorsi di educazione civica, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il profilo dello studente al termine del percorso di istruzione. Si allega il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'IC Guicciardini.



Allegato:

Curricolo verticale Competenze chiave europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel corrente anno scolastico, nell'ambito dell'art. 4 del Regolamento dell'autonomia scolastica D.P.R. n. 275/1999, il nostro Istituto ha deliberato per la scuola primaria e secondaria la modalità didattica "a classi aperte", utile in particolare ai fini dell'inclusione scolastica. Le classi aperte si inseriscono nel Curricolo d'Istituto allo scopo di garantire continuità e organicità al percorso formativo degli studenti. Il modello a "Classi Aperte" sviluppa la didattica laboratoriale e cooperativa: gli studenti hanno l'opportunità di recuperare intensivamente le carenze disciplinari e di mettersi in gioco in attività di potenziamento e di laboratorio in contesti umani e didattici differenti. L'Istituto, per la piena realizzazione del curricolo ed il raggiungimento degli obiettivi della legge, adotta forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, forme di integrazione fra le discipline, l'articolazione modulare del monte orario e la programmazione flessibile dell'orario, nei limiti della dotazione organica data dall'autonomia scolastica, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Allegato:

Progetto Classi Aperte IC Guicciardini 2025_2026.pdf

Settimana della Creatività

L'Istituto Comprensivo Guicciardini ha istituito la Settimana della creatività dal 2 al 6 febbraio 2026, come pausa didattica deliberata dal Collegio dei docenti e ispirata al modello del curricolo personalizzato. L'orario scolastico viene completamente rimodulato e i docenti, anche con il supporto di Enti del Terzo Settore con cui la scuola ha siglato Protocolli di intesa, propongono attività di didattica laboratoriale sul tema: *"stiAMO bene insieme: coltiviamo relazioni efficaci"*. La Settimana della Creatività stimola l'approccio collaborativo nei docenti e la motivazione degli studenti. La necessità di personalizzare il curricolo scolastico è un tema di grande rilevanza nell'ambito dell'istruzione poiché riconosce che ogni studente



è un individuo unico con interessi, talenti e modi di apprendere diversi. Dai “club” laboratoriali si possono intravedere le evidenze di talento e le inclinazioni di ciascuno.

Destinatari: Studenti/esse dell'Istituto Comprensivo Guicciardini

Finalità: sviluppo delle life skills quali: autoconsapevolezza, relazioni efficaci, decision making, problem solving, pensiero creativo

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza
- Sviluppare la cura del sé e il rispetto degli altri
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
- Favorire la socializzazione
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti

Metodologia: attività laboratoriali, di cooperative learning, peer to peer, learning by doing

Il progetto si articolerà in due fasi:

Fase 1: progettazione e organizzazione oraria

Fase 2: realizzazione dei laboratori e delle attività

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza di sé
- Relazioni interpersonali più efficaci
- Sviluppo del pensiero critico e creativo
- Promozione dell'inclusività
- Condivisione delle pratiche educativo-didattiche tra docenti

Allegato:

Progetto Settimana della Creatività.pdf



Curricolo STEM

Il curricolo STEAM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) dell'Istituto mira a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche in modo integrato, promuovendo il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi. Attraverso laboratori, esperimenti, coding, robotica educativa e progetti interdisciplinari, gli studenti apprendono in contesti concreti e significativi, consolidando competenze digitali e scientifiche e favorendo l'orientamento verso studi e professioni tecnico-scientifiche. Per la visione integrale del curricolo STEAM si rinvia al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-882-curricolo-steam>

Allegato:

Curricolo-STEAM-IC-Guicciardini.pdf

Curricolo Orientamento

Il curricolo di orientamento del nostro Istituto accompagna gli studenti nello sviluppo delle proprie attitudini, interessi e competenze, supportandoli nella scelta consapevole dei percorsi di studio e di formazione futura attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti, visite guidate e percorsi di educazione civica. Per la visione integrale del curricolo si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Curricolo Orientamento 30 ore PTOF 2025_2028.pdf

Curricolo Scuola Infanzia

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia, rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni, promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza, ispirandosi al modello "Senza zaino" per favorire un apprendimento attivo, inclusivo e centrato sul bambino.

Finalità educative



- Sviluppo dell'identità personale
- Conquista progressiva dell'autonomia
- Acquisizione di competenze cognitive, comunicative, espressive e sociali
- Avvio alla cittadinanza e alla convivenza democratica

Campi di esperienza

1. Il Sé e l'altro

- Costruzione dell'identità
- Relazioni positive con pari e adulti
- Educazione alle emozioni e al rispetto delle regole
- Prime esperienze di cittadinanza

2. Il corpo e il movimento

- Sviluppo della motricità globale e fine
- Cura di sé e benessere
- Consapevolezza corporea e orientamento nello spazio
- Giochi motori e coordinazione

3. Immagini, suoni, colori

- Espressione creativa e artistica
- Sperimentazione di linguaggi non verbali
- Educazione musicale e grafico-pittorica
- Sviluppo della fantasia e della creatività

4. I discorsi e le parole

- Sviluppo del linguaggio orale
- Arricchimento lessicale
- Ascolto, comprensione e rielaborazione di storie
- Avvicinamento alla lingua scritta

5. La conoscenza del mondo



- Esplorazione dell'ambiente naturale e sociale
- Prime competenze logico-matematiche
- Osservazione, classificazione e confronto
- Educazione scientifica e ambientale

Metodologie

- Apprendimento attraverso il gioco
- Didattica laboratoriale ed esperienziale
- Apprendimento cooperativo
- Osservazione sistematica e documentazione educativa

Inclusione e personalizzazione

- Attenzione ai bisogni educativi speciali
- Valorizzazione delle diversità
- Percorsi flessibili e personalizzati

Valutazione

- Osservazione continua dei processi di sviluppo
- Documentazione dei percorsi
- Valutazione formativa e descrittiva

Continuità educativa

- Collaborazione con la famiglia
- Continuità con la scuola primaria
- Percorsi di accompagnamento alle transizioni

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, in cui le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze e sollecitazioni.



Quadro orario

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì: ore 8:30-16:30 con servizio pre-scuola gestito dalle risorse interne, dalle ore 8:00 alle ore 8:30.

Il Regolamento pre-scuola è visibile al seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/730/circolari/6780/regolamento-pre-scuola-infanzia-don-minzoni-2025_2026-2.pdf

1. Mensa scolastica

La mensa è un momento educativo oltre che alimentare, volto a promuovere corretti stili di vita e un'alimentazione equilibrata. Il servizio è gestito dal Comune di Firenze e i pasti forniti seguono le indicazioni nutrizionali stabilite dagli organi competenti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

2. Uscite sul territorio

Le uscite didattiche rappresentano un'occasione di apprendimento attivo, di socializzazione e di scoperta dell'ambiente circostante. Durante l'anno scolastico sono previste visite a: parchi, giardini e spazi verdi per attività motorie e di osservazione della natura.

Curricolo della Scuola Primaria

Il curricolo della Scuola Primaria favorisce lo sviluppo integrale degli alunni, promuovendo competenze disciplinari e trasversali, autonomia, responsabilità e cittadinanza attiva. La scuola accoglie e valorizza le diversità, sviluppa la personalità e le conoscenze di base, comprese quelle digitali, e promuove l'alfabetizzazione in italiano e in inglese, l'uso di metodologie scientifiche, le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, educando ai principi della convivenza civile, in linea con il modello di "Scuola senza zaino".

Competenze chiave

- Comunicazione nella lingua italiana
- Competenza matematica e in scienze e tecnologia
- Competenza digitale



- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Ambiti disciplinari - Principali obiettivi - Quadro orari.

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI:

Dal lunedì al venerdì: ore 8:30-16:30 con servizio pre-scuola gestito dal Comune di Firenze, con costi a carico delle famiglie dalle ore 7:30 alle ore 8:30.

Per l'a.s. 2026/2027 è in programmazione l'avvio del servizio post-scuola gestito dalla scuola, in Convenzione con un Ente del terzo settore e con costi interamente a carico delle famiglie.

DISTRIBUZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA SETTIMANALI

- Lingua italiana: da 8 a 10 ore.
- Matematica: da 6 a 8 ore.
- Scienze: 2 ore.
- Storia: 1 ora.
- Geografia: 2 ore.
- Arte e immagine: 1 ora.
- Musica: 1 ora.
- Educazione motoria: 1 ora in I, II, III 2 ore in IV E V.
- Lingua inglese: 1 ora in I, 2 ore in II, III, 3 ore in IV E V.
- Religione cattolica/Alternativa: 2 ore
- Educazione civica: 33 ore annue.

Metodologie

Didattica laboratoriale e interdisciplinare, apprendimento cooperativo, attività di gruppo, uso di strumenti digitali e uscite didattiche sul territorio.

Valutazione

Osservazione sistematica, portfolio delle attività, colloqui con i genitori; prevalenza della



valutazione formativa per sostenere lo sviluppo delle competenze.

1. Mensa scolastica

La mensa è un momento educativo oltre che alimentare, volto a promuovere corretti stili di vita e un'alimentazione equilibrata. Il servizio è gestito dal Comune di Firenze e i pasti forniti seguono le indicazioni nutrizionali stabilite dagli organi competenti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

2. Uscite sul territorio

Le uscite didattiche rappresentano un'occasione di apprendimento attivo, di socializzazione e di scoperta dell'ambiente circostante. Durante l'anno scolastico sono previste visite a: parchi, giardini e spazi verdi per attività motorie e di osservazione della natura.

L'attività di alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

- attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- entrata posticipata/uscita anticipata (prima e/o ultima ora di lezione)

Per un approfondimento della programmazione delle attività di alternativa alla religione cattolica, deliberata dal Collegio docenti si rinvia al seguente link di consultazione:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/730/circolari/3945/programmazione-distituto_alternativa-insegnamento-irc_ic-guicciardini.pdf

Curricolo Scuola Secondaria

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, introdotte col D.M. 254 del 16 novembre 2012, sono la cornice culturale e valoriale del sistema scolastico italiano. Le Indicazioni per il curricolo, che prevedono una progettazione finalizzata alla maturazione di competenze di tipo disciplinare, raggruppano le discipline in tre grandi aree:



- l'area scientifico-tecnologica;
- l'area storico-geografica;
- l'area linguistico-artistico-espressiva.

LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

A tal fine la nostra scuola si propone di: a) educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole; b) costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno; c) rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei e adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; d) fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

Il Collegio Docenti, su indicazione della Dirigente Scolastica, elabora ed approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elabora proposte per la formulazione dell'orario delle lezioni, cura la programmazione dell'attività didattico-educativa di cui valuta e verifica l'andamento complessivo; propone misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

La progettazione didattico-curricolare, che esplicita i percorsi, le strategie metodologiche, gli strumenti ed i tempi per raggiungere gli obiettivi formativi e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, è un'attività che coinvolge il Collegio Docenti, i Dipartimenti Disciplinari, i Consigli di Classe e i singoli docenti.

PIANO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - 30 ORE SETTIMANALI



Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

CLASSI I – II – III

- Italiano 6 ore
- Storia 2 ore
- Geografia 2 ore
- Matematica e Scienze 6 ore
- Tecnologia 2 ore
- Inglese 3 ore
- Seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo) 2 ore
- Arte 2 ore
- Musica 2 ore
- Scienze motorie e sportive 2 ore
- Religione/Alternativa 1 ora
- Educazione civica n. 33 ore da ripartire tra le varie discipline

L'azione educativo-didattica si articola in modo graduale e progressivo, attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento volti a far sviluppare ed accertare conoscenze ed abilità necessarie al raggiungimento di competenze.

Per l'a.s. 2026/2027 è in programmazione l'avvio del servizio post-scuola di supporto allo studio gestito dalla scuola, in Convenzione con un Ente del terzo settore e con costi interamente a carico delle famiglie.

Percorso a indirizzo musicale - 33 ore settimanali

STRUMENTI: CHITARRA, SAXOFONO, PERCUSSIONI, FISARMONICA

Nel nostro Istituto è attivo il percorso a indirizzo musicale che promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. Il profilo in entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze



musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali. Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico esecutive, interpretative, compositive e di improvvisazione, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno/a, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione artistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Per un ulteriore approfondimento del percorso musicale si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/890/regolamenti-didattici-e-organizzativi/8565/regolamento-e-curricolo-percorso-musicale-ic-guicciardini.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: DON MINZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano di Sviluppo Europeo: Erasmus+ /eTwinning

Il nostro Istituto nell'anno scolastico corrente ha deliberato l'adesione al progetto di mobilità di breve durata (Azione KA122), dopo l'esperienza di adesione relativa all'a.s. 2023/2024, aprendo la strada ai benefici del Programma Erasmus+ e alle esperienze di mobilità europea per gli studenti e per il personale. L'Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE in data 12/11/2025 ha concluso positivamente la valutazione del Rapporto finale relativo all'attività di mobilità degli studenti e di job shadowing svolto nel biennio 2023/2024-2024/2025. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

Rafforzare la dimensione Europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della tolleranza;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale del personale della scuola;
- promuovendo l'uso di metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue straniere;



- sostenendo la condivisione delle buone pratiche.

L'Istituto aderisce inoltre al progetto eTwinning, comunità online finanziata dal programma Erasmus+ e ospitata su una piattaforma sicura, accessibile a docenti e personale scolastico. eTwinning consente la creazione di aule virtuali condivise e la realizzazione di progetti collaborativi con altre scuole, favorisce lo scambio di buone pratiche tra insegnanti e offre numerose opportunità di sviluppo professionale. Rappresenta, inoltre, un ambiente privilegiato per l'individuazione di partner e la progettazione di future iniziative educative.

Obiettivi eTwinning

Con eTwinning i docenti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Per maggiori dettagli sui progetti della scuola primaria e secondaria si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/etwinning/>

<https://etwinning.indire.it/>

<https://school-education.ec.europa.eu/en>

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE), in allegato, rappresenta uno strumento strategico per integrare le priorità europee nell'offerta formativa della scuola, promuovendo la crescita delle competenze linguistiche, digitali, civiche e sociali, in linea con le politiche educative dell'Unione Europea. Questo documento delinea gli obiettivi, le strategie e le azioni concrete che l'istituto intende perseguire per rafforzare la dimensione europea della propria offerta formativa e per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il Piano di Sviluppo Europeo si inserisce nel contesto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), puntando su innovazione didattica, inclusione e cittadinanza europea attiva. La scuola si impegna a promuovere la partecipazione al programma Erasmus+ e a favorire collaborazioni internazionali stabili e durature.



Allegato:

Piano di Sviluppo europeo e Internazionalizzazione.pdf

Dettaglio plesso: DON MINZONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Programma Erasmus+

La scuola dell'infanzia aderisce al Programma Erasmus+ per promuovere l'apertura alla dimensione europea dell'educazione e favorire lo scambio di buone pratiche educative tra docenti. Le attività previste sono rivolte principalmente al personale scolastico e mirano al miglioramento della qualità dell'offerta educativa, allo sviluppo di metodologie inclusive e innovative e alla valorizzazione delle competenze professionali. Le esperienze Erasmus+ contribuiscono a creare un ambiente educativo aperto, accogliente e attento alla diversità culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: DON MINZONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: eTwinning

La partecipazione a progetti di cooperazione e mobilità, anche attraverso la piattaforma eTwinning, consente alla scuola di sperimentare metodologie didattiche innovative, favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali e promuovere pratiche inclusive. Il confronto con altre realtà scolastiche europee stimola lo scambio di buone pratiche, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti e la costruzione di percorsi educativi condivisi, valorizzando la dimensione interculturale e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per un approfondimento del progetto si rinvia al documento in allegato.

Dettaglio plesso: CADORNA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: eTwinning**



La partecipazione a progetti di cooperazione e mobilità, anche attraverso la piattaforma eTwinning, consente alla scuola di sperimentare metodologie didattiche innovative, favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali e promuovere pratiche inclusive. Il confronto con altre realtà scolastiche europee stimola lo scambio di buone pratiche, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti e la costruzione di percorsi educativi condivisi, valorizzando la dimensione interculturale e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per un approfondimento del progetto si rinvia al documento in allegato.

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Programma Erasmus+

Il nostro Istituto nell'anno scolastico corrente ha deliberato l'adesione al progetto di mobilità di breve durata (Azione KA122), dopo l'esperienza di adesione relativa all'a.s. 2023/2024, aprendo la strada ai benefici del Programma Erasmus+ e alle esperienze di mobilità europea per gli studenti e per il personale. I progetti Erasmus+ contribuiscono al rinnovamento delle pratiche didattiche e al miglioramento della qualità dell'istruzione. Le attività previste favoriscono l'apprendimento delle lingue straniere, lo sviluppo delle competenze digitali e sociali, l'inclusione e la cittadinanza attiva europea, al fine di potenziare le competenze chiave degli studenti e promuovere l'internazionalizzazione del curriculum.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Per un approfondimento del progetto si rinvia al documento in allegato.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: DON MINZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: "Caccia al tesoro naturale"

L'attività prevede la realizzazione di esperienze all'aperto per i bambini, utilizzando elementi naturali come strumenti di esplorazione e gioco, con l'obiettivo di stimolare la creatività, rafforzare la connessione con la natura e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il contatto sensoriale e la scoperta attiva. Gli elementi naturali disponibili nell'ambiente circostante diventano le risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
• affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria.
- Sviluppare la capacità di osservazione e confronto.
- Classificare oggetti in base a caratteristiche (forma, colore, grandezza).
- Arricchire il linguaggio descrittivo.

○ Azione n° 2: "Costruire un ponte con materiali naturali"

L'attività consiste nell'organizzare esperienze educative all'aperto rivolte ai bambini nelle quali gli elementi naturali diventano strumenti di gioco, scoperta e apprendimento. Attraverso il contatto diretto con l'ambiente naturale, i bambini sono incoraggiati a sviluppare la creatività, a rafforzare il legame con la natura e ad apprendere in modo attivo e coinvolgente, basandosi sull'esperienza concreta e sull'esplorazione personale. Gli elementi naturali disponibili nell'ambiente circostante diventano le risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la concentrazione e la coordinazione motoria.
- Sviluppare la capacità di osservazione e confronto.
- Classificare oggetti in base a caratteristiche (forma, colore, grandezza).
- Arricchire il linguaggio descrittivo.



Azione n° 3: "Orto a scuola"

Con l'orto a scuola, l'aula diventa uno spazio di apprendimento a cielo aperto, dove i bambini imparano la stagionalità, la provenienza del cibo e il rispetto per l'ambiente, stimolando i sensi attraverso attività che spaziano dalla creazione di terrari alla costruzione di rifugi per insetti utili, collegando teoria e pratica in modo concreto e divertente. Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla natura attraverso l'esperienza diretta della cura di un piccolo orto scolastico, promuovendo osservazione, cura, responsabilità e lavoro cooperativo.

Area il Sè e l'Altro

- Sviluppare senso di responsabilità nella cura delle piante;
- Collaborare con il gruppo nei lavori di semina e manutenzione;
- Rispettare turni e materiali condivisi.

Area il corpo e il movimento

- Sviluppare coordinazione fine e motricità attraverso semina, travasi, annaffiatura;
- Utilizzare strumenti semplici (paletta, annaffiatoi) in sicurezza.

Area Immagini, suoni e colori

- Rappresentare l'orto con disegni, collage, fotografie;
- Creare etichette per le diverse piante.

Area I discorsi e le parole

- Ampliare il vocabolario legato alla natura: seme, germoglio, radice, terra, ortaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare forme e dimensioni di semi, foglie, frutti.
- Misurare lo spazio, stimare quantità (es. quanta acqua serve).
- Contare semi, piantine, giorni.
- Usare strumenti digitali (tablet, app) per fotografare e registrare la crescita delle piante nel tempo.
- Creare un terrario per osservare un piccolo ecosistema.
- Osservare dal vivo la fotosintesi e il ciclo vitale delle piante.

Dettaglio plesso: DON MINZONI

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: "Esploriamo il mondo STEM" - PN

Agenda Nord

E' previsto lo svolgimento di n. 1 modulo da 30 ore finalizzato a promuovere lo svolgimento di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare il pensiero logico e computazionale
- Sviluppare competenze scientifiche e digitali di base



- Favorire il problem solving e il lavoro collaborativo
- Promuovere inclusione e pari opportunità nelle STEM

○ **Azione n° 2: "Un passo alla volta: il coding prende forma"**

Il progetto di coding in classe è pensato per avvicinare gli alunni della scuola primaria al pensiero computazionale in modo semplice, creativo e inclusivo. Attraverso attività ludiche e laboratoriali, sia unplugged (senza l'uso di dispositivi digitali) sia con strumenti digitali, i bambini imparano a risolvere problemi, a organizzare sequenze di azioni, a riconoscere schemi e a sviluppare il pensiero logico. Il percorso favorisce la collaborazione, la sperimentazione e l'apprendimento attivo, stimolando la curiosità e la creatività. Le attività sono adattate all'età degli alunni e mirano a sviluppare competenze trasversali come autonomia, attenzione, collaborazione e capacità di pianificazione, collegando il coding alle discipline scolastiche in modo concreto e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività ludiche e operative.
- Comprendere e utilizzare il concetto di sequenza, ripetizione e condizione.
- Potenziare le capacità di problem solving e di pianificazione delle azioni.
- Stimolare il pensiero logico e creativo.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.
- Rafforzare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.
- Collegare il coding alle discipline scolastiche (matematica, italiano, scienze, arte).

Dettaglio plesso: CADORNA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: "Esploriamo il mondo STEM" - PN

Agenda Nord

E' previsto lo svolgimento di n. 1 modulo da 30 ore finalizzato a promuovere lo svolgimento di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare il pensiero logico e computazionale
- Sviluppare competenze scientifiche e digitali di base
- Favorire il problem solving e il lavoro collaborativo
- Promuovere inclusione e pari opportunità nelle STEM

○ **Azione n° 2: "Un passo alla volta: il coding prende forma"**

Il progetto di coding in classe è pensato per avvicinare gli alunni della scuola primaria al pensiero computazionale in modo semplice, creativo e inclusivo. Attraverso attività ludiche e laboratoriali, sia unplugged (senza l'uso di dispositivi digitali) sia con strumenti digitali, i bambini imparano a risolvere problemi, a organizzare sequenze di azioni, a riconoscere schemi e a sviluppare il pensiero logico. Il percorso favorisce la collaborazione, la sperimentazione e l'apprendimento attivo, stimolando la curiosità e la creatività. Le attività



sono adattate all'età degli alunni e mirano a sviluppare competenze trasversali come autonomia, attenzione, collaborazione e capacità di pianificazione, collegando il coding alle discipline scolastiche in modo concreto e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività ludiche e operative.
- Comprendere e utilizzare il concetto di sequenza, ripetizione e condizione.
- Potenziare le capacità di problem solving e di pianificazione delle azioni.
- Stimolare il pensiero logico e creativo.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.
- Rafforzare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.
- Collegare il coding alle discipline scolastiche (matematica, italiano, scienze, arte).

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: "Orientamento STEM" - PN**

Orientamento

E' prevista la realizzazione di n. 2 percorsi didattici, formativi e di orientamento di n. 30 ore cadauno, rivolto agli studenti della scuola secondaria, finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire negli alunni e nelle alunne la scoperta precoce delle discipline STEM in modo positivo e motivante.
- Sviluppare interesse, curiosità e fiducia nelle proprie capacità logico-scientifiche.
- Contrastare stereotipi di genere e promuovere pari opportunità di accesso alle discipline STEM.
- Stimolare la consapevolezza delle proprie attitudini, inclinazioni e interessi.
- Promuovere il pensiero critico, creativo e computazionale.
- Favorire il collegamento tra apprendimenti scolastici e contesti reali e quotidiani.
- Valorizzare il lavoro collaborativo e la responsabilità individuale.
- Sostenere scelte future consapevoli in continuità con il percorso di studi.

○ **Azione n° 2: "Recupero di matematica per la riduzione dei divari di apprendimento" - PN Piano Estate**

Il progetto si propone di promuovere il miglioramento delle competenze matematiche degli studenti della scuola secondaria, con particolare attenzione a coloro che manifestano difficoltà di apprendimento, al fine di ridurre e contrastare i divari negli esiti scolastici. Il progetto prevede un percorso strutturato di attività di recupero e potenziamento, articolato in esercitazioni guidate, lavori di gruppo e utilizzo di metodologie laboratoriali. Le attività saranno calibrate sui bisogni formativi degli alunni, attraverso un approccio inclusivo e personalizzato che valorizzi i diversi stili di apprendimento. Sono stati programmati 4 moduli da 30 ore cadauno a classi aperte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva.
- Promuovere collaborazione, inclusione e pari opportunità, contrastando stereotipi di genere nelle STEM.
- Favorire l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Sviluppare competenze di problem solving e pensiero critico.
- Potenziare il pensiero logico, scientifico e computazionale.



Moduli di orientamento formativo

GUICCIARDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, l'Istituto promuove una serie di iniziative di orientamento dedicate agli studenti e alle loro famiglie, con l'obiettivo di supportare scelte consapevoli e informate. Gli incontri sono realizzati in collaborazione con l'Associazione Villa Lorenzi (FI), che guida alunni e genitori nella scoperta delle opportunità formative presenti sul territorio. Dall'anno scolastico corrente famiglie e studenti possono partecipare a momenti di presentazione delle Scuole Superiori e Open Day direttamente presso il nostro plesso della scuola secondaria, incontrando docenti e studenti degli istituti coinvolti. Per accompagnare al meglio famiglie e ragazzi, tutte le informazioni sui principali eventi di orientamento sono raccolte e costantemente aggiornate nella sezione dedicata del sito della scuola, offrendo un punto di riferimento chiaro e sempre disponibile per pianificare il futuro percorso educativo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Dettaglio plesso: GUICCIARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime: "Conoscenza del Sè e del contesto"**

CONOSCENZA DEL SÈ

- Attività disciplinari laboratoriali e metacognitive
- Accoglienza e costituzione del gruppo
- Educare le Life Skills
- Educazione alla salute
- Educazione all'uso delle tecnologie digitali e dell'AI
- Laboratori di orientamento del Laboratorio per la Pace
- Progetto Residenza d'artista

CONOSCENZA DEL CONTESTO:

- PN Piano estate "ScuolAperta"
- PN Orientamento "Ri-conoscersi"
- Progetto pedagogico di Istituto "Orienta Mentis"
- Lettorato di lingua spagnola e francese



- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Partecipazione a gare, concorsi, concerti
- Outdoor Education e uscite didattiche
- Incontri con operatori esterni
- Open day per le classi quinte scuola primaria

Attività di Didattica orientativa Consigli di Classe a.s. 2025/2026

Classi prime

- progetti Insieme si può e Tutto il corpo pensa (con il Laboratorio per la Pace)
- Campionati di disegno tecnico
- Le donne nella scienza
- Concorso di Italiano: scrittura "Adotta una parola" o lettura e riflessione "Bancarellino"
- Giochi matematici e Gare di geometria "Matematica per tutti"
- Torneo di Quidditch
- Consiglio Comunale aperto ai ragazzi presso sala consiliare di Palazzo Vecchio
- Torneo di pallavolo, incontro con giocatrici della Savino del Bene
- Lettorato spagnolo o francese
- Gare sportive di atletica Trofeo Atletica Sestese
- Settimana della creatività
- Laboratorio orientamento del Laboratorio per la Pace
- Integrare i moduli di studio con l'intelligenza artificiale
- Attività laboratoriali STEM
- Laboratori di Arte
- Concerto al Maggio Musicale Fiorentino
- Uscita didattica al Parco delle Cascine con i Carabinieri Forestali
- Uscita didattica Centro storico di Firenze
- Uscita didattica al Parco Vivo in Val d'Orcia
- Progetto Residenza d'artista

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolare ed extracurricolare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde: "Conoscenza del Sè e del contesto"

CONOSCENZA DEL SÈ

- Attività disciplinari laboratoriali e metacognitive
- Educare le Life Skills
- Educazione alla salute
- Educazione all'uso delle tecnologie digitali e dell'AI
- Predisposizione bozze consigli orientativi
- Laboratori di Orientamento del Comune di Firenze
- Progetto Residenza d'artista

CONOSCENZA DEL CONTESTO

- PN Piano estate ScuolAperta
- Progetto pedagogico di Istituto "ORIENTA MENTIS"
- Lettorato di lingua spagnola e francese
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Partecipazione a gare, concorsi, concerti
- Outdoor Education e uscite didattiche
- Internazionalizzazione



- Incontri con operatori esterni
- Open day per le classi quinte

Attività di Didattica orientativa Consigli di Classe a.s 2025/2026

Classi seconde

- Lettorato in lingua spagnolo o francese
- Laboratori di Arte
- Attività laboratoriali STEM
- Orientamento - Laboratorio orientamento del Comune di Firenze associazione Pluriversum
- Progetto Residenza d'artista
- Concerto al Maggio Musicale Fiorentino
- Visita al Museo di Paleontologia
- Progetto Chiavi della Città "La vestizione di Eleonora" a Palazzo Vecchio
- Uscita didattica a Ferrara
- Consiglio regionale della Toscana
- Gare sportive di atletica Trofeo Atletica Sestese
- Olimpiadi dei verbi irregolari di Inglese
- Progetto "Chiavi della città" sull'uso di tecnologie digitali e IA per lo studio
- Settimana della creatività
- progetto "Tutto il corpo pensa" con il Laboratorio per la Pace
- Smart training per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolare ed extracurricolare

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze "Conoscenza del Sè e del contesto"

CONOSCENZA DEL SE'

- Attività disciplinari laboratoriali e metacognitive
- Educare le Life Skills
- Educazione alla salute
- Educazione all'uso delle tecnologie digitali e dell'AI
- Consegna anticipata dei consigli orientativi
- Laboratori di Orientamento del Comune di Firenze

CONOSCENZA DEL CONTESTO :

- PN Piano estate ScuolAperta
- Progetto pedagogico di Istituto "ORIENTA-MENTIS"
- Lettorato di lingua spagnola e francese
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Murales decoriamo la scuola
- Partecipazione a gare, concorsi, concerti
- Outdoor Education e uscite didattiche
- Internazionalizzazione
- Incontri con operatori esterni
- Open day per le classi quinte
- Incontri con scuole secondarie di secondo grado e passaggio di informazione

Attività di Didattica orientativa Consigli di Classe a.s 2025/2026

Classi terze



- Gare sportive di atletica Trofeo Atletica Sestese
- Partecipazione spettacolo teatrale "Tutti all'opera" Chiavi della città
- Orientamento - Laboratorio orientamento del Comune di Firenze - Associazione Pluriversum
- Progetto "Affettivamente"
- Lettorato di francese o spagnolo
- Progetto "Chiavi della città" sull'uso di tecnologie digitali e IA per lo studio
- Torneo di pallavolo
- Lettorato Lingue straniere spagnolo e francese
- Uscita didattica alla Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri
- Progetto Murales realizzazione di un'opera murale nella scuola
- Settimana della creatività
- Continuità con le scuole superiori
- Laboratori di Arte
- Attività laboratoriali STEM
- Le donne nella scienza
- Uscita didattica a Roma per partecipare al Giubileo
- Spettacolo teatrale "Don Abbondio-vaso di coccio fra vasi di ferro" al Teatro Puccini
- Uscita didattica "La resistenza a Rifredi"
- Uscita didattica a Padova
- Campionato di giornalismo con il quotidiano "La Nazione"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolare ed extracurricolare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Senza Zaino - Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie

Il modello di scuola Senza Zaino fa riferimento ai valori dell'Ospitalità, della Responsabilità, della Comunità e all'Approccio Globale al Curricolo. Le azioni del modello sono coordinate anche tramite appositi protocolli con la Rete nazionale. L'Associazione, come indicato nello Statuto, non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo scopo è quello di promuovere nelle scuole: l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitino l'apprendimento degli alunni e il benessere di tutti gli utenti; l'uso di metodologie attive che prendano in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività....); la costituzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, idonei a coniugare tradizione e innovazione. Il nuovo modello educativo trasforma la didattica tradizionale e trasmissiva in un approccio collaborativo e inclusivo, ripensando gli spazi scolastici come luoghi in cui gli studenti possono partecipare attivamente, esplorare, sperimentare e costruire relazioni cooperative. In questo contesto, l'obiettivo principale è promuovere un'esperienza scolastica in cui ciascun alunno possa "stare bene a scuola", sviluppando competenze, autonomia e senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La Scuola Senza Zaino è stata scelta dal nostro Istituto perché offre un modello educativo in cui gli spazi e le attività scolastiche sono pensati per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e l'autonomia degli studenti. In questo approccio, le aule diventano luoghi dinamici e accoglienti, dove gli alunni imparano a gestire materiali e strumenti, a lavorare insieme e a prendersi responsabilità nel rispetto dei compagni. Il modello valorizza anche l'inclusione, la partecipazione e il benessere a scuola, promuovendo un clima positivo in cui ogni bambino può sentirsi protagonista del proprio percorso educativo. Inoltre, favorisce la continuità tra attività didattiche, esperienze pratiche e vita quotidiana, stimolando curiosità,



creatività e capacità di problem solving Per un approfondimento si rinvia alla scheda progetto, deliberata dagli organi collegiali nell'a.s. 2025/2026, consultabile al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto Outdoor Education

Il progetto ha lo scopo di accrescere le capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco, cura e attenzione per l'ambiente circostante. Stare all'aria aperta insieme ai propri coetanei accresce le capacità sociali degli alunni che, inseriti in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica, vengono spinti a stare in relazione con se stessi e gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. L'Outdoor Education non implica solo "fare lezione all'aperto" ma rappresenta una vera e propria metodologia didattica basata sul recupero della psicomotricità naturale e del benessere del bambino sul piano psicologico ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguaire i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

Didattica basata sul recupero della "psicomotricità naturale", del benessere dell'alunno - persona sul piano psicologico ed emotivo. Il contatto diretto con la natura promuove infatti le potenzialità emotive ed empatiche dell'alunno funzionali a sviluppare un sentimento positivo di salvaguardia e protezione dell'ambiente. Le aule all'aperto permettono uno sviluppo di conoscenze, competenze e personalità e favoriscono anche la socializzazione spontanea, l'esercizio del rispetto e la cura, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti di ciascun alunno nel gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Aule all'aperto e spazi esterni arredati
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Per un approfondimento si rinvia alla scheda progetto, deliberata dagli organi collegiali nell'a.s. 2024/2025, consultabile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto Orienta-Mentis

Macro-progetto di orientamento che comprende la fascia di età 3-14 anni. Il progetto prevede la pianificazione di un percorso di didattica orientativa per condurre tutti gli alunni al conseguimento del successo formativo, attraverso la scoperta e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli



didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'attività di orientamento è un processo di formazione inteso come etero-orientamento, di presa di coscienza in ogni alunno/a delle proprie inclinazioni, attitudini, interessi, qualità, al fine di conseguire il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Si rinvia al seguente link per approfondire la scheda progetto:



<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La scuola, nel caso di alunni ospedalizzati, mantiene il raccordo con la Scuola in Ospedale, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare destinati a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare sperimentano il "modello integrato di intervento". Lo scopo è quello di assicurare ai propri destinatari pari opportunità e garantire un ponte tra la scuola, la famiglia e l'ospedale, al fine di prevenire possibili situazione di dispersione scolastica, assicurare agli alunni coinvolti di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze per promuovere e facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza, a garanzia del diritto all'istruzione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno-Esterno

Approfondimento

Per approfondire il Progetto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

● Progetto DADA - Scuola secondaria

Nell'a.s. corrente la scuola secondaria ha avviato l'iter di adesione al modello DADA, basato su didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento innovativi. Le aule diventeranno spazi disciplinari strutturati, integrando attività formali e non formali, con ambienti comuni valorizzati come strumenti di apprendimento. Gli studenti si sposteranno tra le aule, diventando protagonisti attivi del loro percorso, mentre i docenti adotteranno strategie flessibili e collaborative, mirate a motivazione, benessere e apprendimento efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo



Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule per ambienti di apprendimento

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Il Progetto DADA è un modello scolastico innovativo in cui le aule sono tematiche e assegnate alle discipline, diventando veri e propri laboratori personalizzati. Gli studenti si spostano tra gli ambienti per ogni materia, sviluppando autonomia, responsabilità e concentrazione, mentre i docenti restano nel proprio spazio. Questo approccio favorisce una didattica attiva e cooperativa, con effetti positivi su motivazione, partecipazione e successo scolastico.

● Progetto Erasmus+

L'adesione al progetto Erasmus+ offre a studenti e docenti l'opportunità di sviluppare competenze, condividere conoscenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni. Deliberato nell'anno corrente, il progetto coinvolgerà docenti e studenti e si concentrerà su temi chiave quali inclusione sociale, sostenibilità ambientale, transizione digitale e partecipazione democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

L'Erasmus + promuove l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Supporta la partecipazione attiva alla vita sociale e politica, sostiene l'azione per il clima e la trasformazione digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Scambi culturali di docenti e alunni

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai seguenti link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/etwinning/>

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/erasmus/>

● Progetto Gruppo Sportivo

Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) promuove lo sport come momento educativo e formativo, contribuendo al benessere degli studenti. Ha l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'USP di Firenze e dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, integrandosi con le altre discipline e favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'obiettivo è sviluppare autostima e senso civico negli studenti, ampliando le loro esperienze e promuovendo percorsi inclusivi. Le attività sportive sono progettate per essere serene e divertenti, rispettando le attitudini e lo sviluppo psico-motorio di ciascun alunno, favorendo così la cultura del rispetto delle regole e la partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per ulteriore approfondimento del gruppo sportivo si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-818-centro-sportivo-scolastico>

L'Istituto ha, inoltre, aderito inoltre al progetto "Sport per Tutti": le classi prime seconde e terze della scuola primaria svolgono un'ora settimanale di attività motoria usufruendo del supporto specializzato di un docente qualificato, grazie al PON "Sport per Tutti", offerto dal Comune di Firenze. Per la scuola secondaria il nostro Istituto ha siglato il Protocollo di intesa e il Patto Educativo di Comunità con l'Atletica Sestese (FI) e con il Centro Universitario Studentesco (FI) per l'ampliamento dell'offerta formativa.

● Progetto "Banca del Tempo"

il progetto costituisce un contenitore virtuale in cui famiglie in modo volontario possono "mettere in banca" alcune ore del proprio tempo libero. Le ore vengono dedicate ad attività all'interno della scuola, valorizzando competenze e professionalità, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e migliorare l'esperienza educativa degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

I risultati attesi da una Banca del Tempo (BdT) tra genitori di un Istituto Comprensivo (IC) sono la creazione di una rete di supporto solidale, lo scambio di competenze e servizi (es. aiuto compiti, riparazioni, lezioni di musica, supporto allo studio) usando il tempo come moneta, il rafforzamento dei legami comunitari tra famiglie e la promozione di valori di cooperazione, riducendo i costi per le famiglie e valorizzando il capitale sociale. Si mira a un miglioramento del benessere genitoriale, attraverso la condivisione di risorse e tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Strumenti e risorse esterne alla scuola
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a rendere la scuola più dinamica, capace di utilizzare al meglio l'insieme delle risorse umane, culturali e professionali del territorio; la scuola si apra al territorio come luogo dove sperimentare e vivere relazioni sociali.



● Governance e Patti Educativi di comunità

La scuola promuove percorsi formativi attivati in tutti gli ordini di scuola, realizzati in collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare in modo pieno e consapevole alla vita civica. La governance locale si dimostra disponibile e collaborativa nel sostenere le iniziative scolastiche; in particolare, l'Amministrazione comunale di Firenze manifesta costante sensibilità e attenzione nei confronti della scuola. L'istituzione scolastica ha stipulato accordi di rete e partenariati con numerosi soggetti pubblici e privati, tra cui: Accademia della Crusca; Comune di Firenze (organizzazione di eventi culturali e progetti legati a Le Chiavi della Città); CRED; Scuole dell'Infanzia Comunali; Associazione Musicale Nuovenote; Associazione Musicale Fiorentina; Paracadute di Icaro; Centro "Giufà"; The British Institute; Istituto Francese; Istituto Spagnolo "Cervantes"; CONI-MIUR-Regione Toscana; Circolo Ricreativo Culturale Castello; Atletica Castello; Polisportiva "Tre Pietre"; Regione Toscana; Coop Firenze; Università degli Studi di Firenze; Ospedale Meyer; Comune di Firenze (Progetto Orientamento rivolto agli alunni delle classi terze); Villa Lorenzi. La scuola partecipa inoltre a numerose reti di collaborazione, tra cui: Rete Ambito 4; Rete Scuola Sicura; Rete Scuole Territorio e Laboratorio Permanente della Pace; Rete con Scuola-Città Pestalozzi; Rete territoriale sull'Educazione civica; Rete ABACO con istituto capofila ISIS Da Vinci; Rete Pronto Soccorso Tecnico, di cui l'IC Guicciardini è capofila. Le ricadute educative e formative derivanti dalle diverse collaborazioni risultano complessivamente molto positive, contribuendo in modo significativo all'ampliamento dell'offerta formativa e al rafforzamento del legame tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

Sviluppare la costruzione del senso di legalità quale competenza chiave di cittadinanza e l'ampliamento dell'offerta formativa con finalità orientative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I Patti Educativi di Comunità, introdotti dal Piano Scuola 2021 del Ministero dell'Istruzione, rappresentano uno strumento strategico per il rafforzamento delle alleanze educative, civili e sociali a partire dalla scuola. Essi consentono di mettere in rete le risorse educative del territorio, coordinandole in un sistema integrato di esperienze condivise e formalizzate. I Patti si fondano sul concetto di comunità educante, che si assume la responsabilità della crescita formativa degli studenti, promuovendo una scuola aperta e plurale, capace di integrare ambienti, tempi e modalità di apprendimento anche al di fuori della classe tradizionale. I Protocolli di intesa e le Convenzioni stipulate con le Associazioni nel corrente anno scolastico garantiscono un ampio repertorio di attività di ampliamento dell'offerta formativa, a titolo gratuito e in orario scolastico, che accompagnano gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, spaziando dall'espressione corporea e teatrale al fumetto e alla creatività digitale.

● Progetto "Classi Aperte"

Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli/le alunni/e possano lavorare a classi



aperte può diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo loro di confrontarsi con altri pari e con altri docenti, diversi da quelli della propria classe; inoltre può incrementare capacità logiche e di relazione, offrendo, altresì, una varietà di modalità linguistiche e comportamentali per sostenere il senso di appartenenza alla scuola. Il superamento del gruppo classe in alcuni momenti della giornata scolastico può permettere diversificate occasioni di socializzazione e assicurare maggiori occasioni di formazione di gruppi di lavoro tra docenti, al fine di creare un ambiente scolastico inclusivo. Le classi aperte si inseriscono nel Curricolo d'Istituto elaborato dalla nostra scuola che ha lo scopo di garantire continuità e organicità al percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguaire i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

Il progetto "Classi Aperte" promuove una didattica laboratoriale e cooperativa, offrendo agli studenti opportunità strutturate di recupero delle lacune, consolidamento delle competenze e potenziamento degli apprendimenti. La differenziazione dei percorsi e l'organizzazione in gruppi per livelli di competenza consentono la realizzazione di interventi mirati, flessibili e personalizzati, ampliando l'offerta formativa e rispondendo in modo efficace ai bisogni educativi individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Indirizzo Sportivo scuola secondaria

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'Istituto Comprensivo Guicciardini attiverà un corso della scuola secondaria di primo grado a Indirizzo Sportivo, con l'obiettivo di integrare l'offerta formativa del ciclo di istruzione attraverso la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive. La sperimentazione a Indirizzo Sportivo, configurata come progetto di tempo potenziato, sarà assegnata alla sezione A, con seconda lingua comunitaria francese, ed è rivolta agli/alle alunni/e iscritti/e alle classi prime a partire dal mese di settembre 2026. L'attivazione dell'indirizzo sportivo è subordinata al raggiungimento di un numero massimo di 25 alunni/e e prevede un rientro pomeridiano di due ore settimanali, arricchito da pause attive programmate nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Acquisire modalita' didattiche piu' vicine ai compiti di realta' e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici della curvatura sportiva mirano a: promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; migliorare le capacità coordinative attraverso differenti proposte di lavoro; integrare l'esperienza sportiva con le discipline curriculari, sviluppando competenze, motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il curricolo; sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive; orientare le scelte future per la scuola secondaria di secondo grado (liceo sportivo).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Strutture di Associazioni sportive del territorio

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per un approfondimento del progetto si rinvia al seguente link:



<https://www.ic-guicciardini.edu.it/sezione-scuola-secondaria-a-indirizzo-sportivo-a-s-2026-2027/>

● Progetto "Ben-essere"

Il nostro Istituto aderisce dal 2025 alla Rete Scuole che Promuovono Salute (SPS) – USR Toscana, con l'obiettivo di favorire il benessere fisico, emotivo e sociale di studenti, personale scolastico e famiglie. La scuola sviluppa un piano strutturato e sistematico che integra salute, educazione, partecipazione e valorizzazione del capitale sociale della comunità scolastica. Le azioni previste comprendono: miglioramento del clima scolastico e delle relazioni interpersonali, promozione di stili di vita salutari, educazione socio-emotiva, nutrizione e sicurezza alimentare, attività motoria e di tempo libero, educazione ambientale e alla cittadinanza, programmi di life skills e salute mentale. Tutto ciò viene realizzato in collaborazione con enti locali, ULSS, associazioni e famiglie, attraverso la progettazione partecipata, il monitoraggio costante e la condivisione di buone pratiche, in un approccio globale che fa della salute e del benessere un valore centrale della scuola. Particolare attenzione è rivolta agli alunni ospedalizzati, garantendo continuità educativa e diritto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

L'Istituto si impegna a promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso un'azione sinergica in tutti i plessi, finalizzata a creare un ambiente educativo sano, sicuro e inclusivo. In tale prospettiva, la scuola favorisce un clima di ascolto e confronto, la partecipazione attiva e responsabile di studenti, famiglie, personale e territorio, e l'adozione di pratiche didattiche e organizzative orientate alla promozione della salute e del benessere psico-fisico. Le azioni previste comprendono l'educazione alla salute, lo sviluppo delle competenze di vita, la promozione di stili di vita salutari, il benessere emotivo e mentale, l'attività motoria, la sicurezza alimentare, l'educazione ambientale e la cittadinanza attiva. Tali interventi sono pianificati, monitorati e valutati annualmente, anche attraverso il lavoro in rete con altre scuole, al fine di garantire un miglioramento continuo della qualità della vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La scuola promuove il benessere psicofisico degli studenti, favorendo motivazione, relazioni positive, inclusione e stili di vita salutari. Particolare attenzione è rivolta agli alunni ospedalizzati, garantendo continuità educativa e diritto allo studio. L'obiettivo è costruire una comunità scolastica sana, responsabile e consapevole.

● Transizione ecologica e culturale - Piano RiGenerazione MIM

La transizione ecologica e culturale rappresenta un percorso civico verso nuovi modelli di vita sostenibili, fondati sull'equilibrio tra attività umane e ambiente. La scuola ha il compito di accompagnare questo cambiamento, diffondendo una cultura della sostenibilità, del riuso e della responsabilità. Attraverso l'educazione, gli studenti acquisiscono strumenti per comprendere i nuovi contesti sociali e lavorativi, sviluppando pensiero critico e sistemico, attenzione ai cicli di vita e capacità di progettare il futuro in una prospettiva di lungo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

Educare i giovani ad abitare responsabilmente il mondo, promuovendo modelli di sviluppo sostenibili capaci di superare i conflitti tra le generazioni.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

"A mensa per Educare" è un'iniziativa legata al progetto nazionale "RiGenerazione Scuola" del Ministero dell'Istruzione, che trasforma la mensa scolastica da semplice servizio a momento educativo chiave per la sostenibilità, l'educazione alimentare, la cittadinanza attiva e il rispetto dell'Agenda 2030. L'obiettivo è usare il pasto per insegnare il valore del cibo sano e sostenibile, contrastare lo spreco, promuovere il km 0, il biologico e la biodiversità, creando cittadini consapevoli e responsabili. Il progetto "A mensa per Educare", sostenuto e offerto dalla ditta Qualità e Servizi spa (FI) supporta il servizio di refezione offrendo interventi di tipo educativo quali:

- laboratori di educazione alimentare per bambini e insegnanti;
- corsi di formazione per insegnanti e commissione mensa su alimentazione sostenibile;
- Convegni ed eventi aperti alla cittadinanza sui temi della sana alimentazione e sull'impatto ambientale delle scelte alimentari.



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dello stretto legame tra l'ambiente e le persone
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

● "Sportello di Ascolto"

Lo Sportello di ascolto rappresenta uno spazio di accoglienza e supporto rivolto agli studenti



della scuola secondaria, finalizzato a promuovere il benessere emotivo e relazionale. Attraverso colloqui individuali, gli alunni hanno la possibilità di esprimere difficoltà, bisogni o preoccupazioni legate alla vita scolastica e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Lo sportello costituisce inoltre un importante punto di riferimento per la prevenzione del disagio e per il rafforzamento delle competenze emotive e relazionali, favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo. In collaborazione con i docenti e le famiglie, nel rispetto della privacy, contribuisce a sostenere il percorso di crescita e di orientamento degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettorato lingue straniere

Il lettorato di lingue straniere, organizzato e finanziato dalla scuola (inglese per le classi terze, francese e spagnolo per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado), offre agli studenti l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche e comunicative attraverso lezioni dedicate, attività laboratoriali e pratiche interculturali condotte da esperti madrelingua. Il percorso è finalizzato a rafforzare la motivazione allo studio delle lingue, la comprensione interculturale e la capacità di interagire in contesti comunicativi autentici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguate i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo), sviluppo della consapevolezza interculturale, incremento della motivazione e potenziamento delle abilità comunicative e collaborative.



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Nell'anno scolastico corrente gli organi collegiali hanno deliberato lo svolgimento di percorsi di potenziamento linguistico in inglese in orario extrascolastico, in convenzione con un Ente di certificazione linguistica, con costi a carico delle famiglie. Le attività mirano a rafforzare le competenze linguistiche e preparare gli studenti a certificazioni riconosciute.

● Progetti di Istituto

I progetti di istituto sono iniziative trasversali che arricchiscono l'offerta formativa e promuovono lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e sociali. Coinvolgono tutti gli ordini di scuola e possono riguardare: linguistico: lettorati, potenziamento linguistico, certificazioni internazionali; STEM: laboratori scientifici, percorsi di coding e potenziamento matematico; Arte, musica e teatro: orchestre, laboratori teatrali, attività creative; Educazione alla cittadinanza: percorsi di inclusione, sostenibilità, partecipazione civica e volontariato; Sport e benessere: Centro Sportivo Scolastico, attività motorie e promozione della salute; Musica e attività progettuali creative; Eventi e manifestazioni; Percorsi di mentoring e Orientamento: percorsi di orientamento in uscita, mentoring e tutoraggio tra studenti; Inclusione e L2: laboratori di italiano L2, interventi per bisogni educativi speciali; Innovazione didattica: progetti DADA, Classi Aperte, laboratori interdisciplinari e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguaire i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

Tutti i progetti mirano a valorizzare le competenze degli studenti, favorire la motivazione e la partecipazione attiva, promuovendo un apprendimento inclusivo e multidimensionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In allegato il link per la presa visione dei progetti deliberati dagli organi collegiali per l'a.s. 2025/2026:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/799/progetti-di-sperimentazione-ricerca-e-sviluppo/8224/progetti-di-istituto-a-s-2025_2026.pdf

● #ioleggoperché

Adesione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché", finalizzata alla promozione della lettura e al rafforzamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

Rafforzamento della pratica della lettura come abitudine educativa e culturale, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze linguistiche e sul successo formativo degli studenti.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetti PETS - Inclusione

Attuazione di progetti PETS, in collaborazione con il Comune di Firenze – Inclusione Firenze, orientati al potenziamento dei processi di inclusione, alla valorizzazione delle differenze e al miglioramento del clima relazionale e del benessere emotivo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità e consolidare i risultati pari alle medie di riferimento regionali e nazionali alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti e maggiore partecipazione



alle attività scolastiche.

Risorse professionali

Esterno

● Programma "Frutta e verdure nelle scuole"

Il Programma mira a educare i bambini a stili di vita sani e sostenibili, integrando l'alimentazione consapevole nel percorso scolastico e familiare. Destinatari: scuole primarie, bambini 6-11 anni, famiglie e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e adottare modelli didattici comuni e metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.



Risultati attesi

Obiettivo: promuovere abitudini alimentari sane, stagionalità e sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Attività principali:

- Distribuzione quotidiana di frutta e verdura
- Laboratori ludico-didattici per alunni e famiglie
- Visite a musei per bambini
- Partecipazione a fiere di settore

Obiettivo finale: integrare educazione alimentare, gusto e creatività, rafforzando il legame scuola-famiglia



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La programmazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerente con il contesto scolastico di riferimento, rappresenta il primo passo verso una progettazione consapevole e una concreta attuazione delle azioni educative dell'Istituto. Gli interventi previsti, supportati da indicazioni operative e dati significativi, saranno raccolti, monitorati e valutati in modo continuo e trasparente, al fine di individuare traguardi realistici, sostenibili e progressivamente migliorativi. L'Istituto promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso un uso consapevole e inclusivo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e l'introduzione guidata di strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento. Tali strumenti vengono impiegati per potenziare le competenze digitali degli studenti, favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, sviluppare il pensiero critico e promuovere una cittadinanza digitale responsabile. I cardini dell'azione educativa dell'Istituto sono pertanto orientati all'innovazione, all'inclusione, al benessere e alla qualità dell'apprendimento, in un'ottica di miglioramento continuo e di piena integrazione tra tradizione educativa e nuove opportunità offerte dal digitale. L'attuazione di un progetto di scuola digitale rappresenta un'opportunità per arricchire gli studenti e il territorio, favorendo una crescita culturale condivisa. Questo approccio sostiene la necessità di una formazione permanente e di un miglioramento costante della qualità dei servizi scolastici, favorendo la costruzione di un ambiente scolastico moderno, inclusivo e partecipativo.

L'animatore digitale è un docente che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola; è formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD; funge da stimolo alla formazione interna alla scuola; organizza corsi di formazione, coinvolge e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzare attività collegate al PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici, coerenti con i fabbisogni della scuola e in sinergia con le altre figure previste dal PNSD. L'animatore digitale, coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, composto da quattro docenti svolgono le loro attività nei seguenti ambiti e finalità:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



2. Coinvolgimento della comunità: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. Diffusione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Biblioteca digitale

Il nostro Istituto sta svolgendo una crescente azione mirata a incrementare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale della scuola. La biblioteca digitale dell'Istituto costituisce uno strumento strategico per supportare l'apprendimento, la ricerca e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Finalità principali:

- Favorire l'accesso a risorse digitali aggiornate e diversificate (e-book, banche dati, piattaforme multimediali).
- Promuovere autonomia nello studio, lettura critica e alfabetizzazione digitale.
- Integrare il curricolo e i progetti didattici con materiali digitali e laboratori interdisciplinari.

Accesso e fruizione:

- Tramite account istituzionale, garantendo sicurezza e personalizzazione dei percorsi.
- Possibilità di consultazione, download, attività di ricerca e produzione di contenuti digitali.

Obiettivi attesi:

- Incrementare motivazione e autonomia nello studio.
- Potenziare competenze digitali, linguistiche e di ricerca.
- Favorire inclusione e continuità educativa.

Per un ulteriore approfondimento si rinvia ai documenti Piano Triennale Animatore digitale 2025/2028 e "PUA-Politica di uso accettabile", approvati dagli organi collegiali nel corrente anno scolastico, consultabili al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-884-piano-nazionale-scuola-digitale-intelligenza-artificiale>

Intelligenza Artificiale

La nuova strategia ministeriale considera l'Intelligenza Artificiale come uno strumento a servizio



delle persone e dei processi di crescita educativa, e non come un fine in sé. In coerenza con tale impostazione e tenuto conto dell'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica, il nostro Istituto ha predisposto un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, corredato da un cronoprogramma, finalizzato all'adozione e all'attuazione delle Linee guida ministeriali. Si rinvia alla lettura dell'Atto di indirizzo per l'adozione delle Linee guida e del Piano IA ai seguenti link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-884-piano-nazionale-scuola-digitale-intelligenza-artificiale>

https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/884/piano-nazionale-scuola-digitale-intelligenza-artificiale/8571/piano-intelligenza-artificiale_cronoprogramma-ic-guicciardini.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON MINZONI - FIAA858019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano i criteri di valutazione della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Griglia di valutazione apprendimenti Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano sui Campi di Esperienza (Il sé e l'altro, Corpo e movimento, Immagini suoni colori, Discorsi e parole, La conoscenza del mondo), seguono le



Indicazioni Nazionali e le Linee Pedagogiche, focalizzandosi su osservazione, documentazione e descrizione dei processi di crescita, anziché sulla classificazione, valutando partecipazione, impegno, autonomia, relazionalità e sviluppo delle potenzialità attraverso i cinque sensi e le attività proposte.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GUICCIARDINI - FIIC85800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega la relativa griglia di valutazione degli apprendimenti per la Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Protocollo-di-Valutazione-scuola-Infanzia-e-Primaria-IC-Guicciardini.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la presa visione del Protocollo di valutazione si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola primaria_scuola secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il fascicolo di valutazione per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Fascicolo Esame di stato conclusivo primo ciclo IC Guicciardini.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GUICCIARDINI - FIMM85801D

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-disciplinari-scuola-secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica periodica e finale, espressa in decimi, è formulata dal Consiglio di classe sulla base delle evidenze raccolte dai docenti coinvolti. La valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e comportamenti osservabili, in relazione ai tre nuclei



concettuali previsti dalle Linee guida: Costituzione, diritto e legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. La valutazione si basa su: osservazioni sistematiche; attività interdisciplinari e compiti autentici; attività individuali e di gruppo; partecipazione a progetti, iniziative e percorsi di educazione civica; comportamenti agiti nel contesto scolastico e digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Valutazione-comportamento IC-Guicciardini.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione scuola primaria secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione Esame di Stato.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON MINZONI - FIEE85801E

CADORNA - FIEE85802G

Criteri di valutazione comuni

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-scuola-primaria_Giudizi-disciplinari-2025_2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al documento in allegato.



Allegato:

Valutazione-comportamento IC-Guicciardini.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al documento in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto elabora annualmente il Piano per l'Inclusione (P.A.I.) quale strumento di promozione di una cultura dell'inclusione condivisa e definisce una struttura organizzativa funzionale al coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con disabilità e con disagio scolastico, individuando specifici ruoli di riferimento sia interni sia esterni. Nel Piano Annuale per l'Inclusività vengono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e descritte le risorse, le strategie e gli interventi attivati, tra cui: l'impiego di risorse professionali specifiche; il coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie; la collaborazione con i servizi socio-sanitari; i rapporti con la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione); il contributo del settore privato, del sociale e del volontariato; le attività di formazione rivolte ai docenti. Il P.A.I. esplicita inoltre gli obiettivi di miglioramento dell'inclusività individuati per l'anno scolastico successivo, offrendo alla comunità scolastica una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità presenti. Il Piano è inteso come momento di riflessione collegiale e come fondamento per lo sviluppo di una didattica inclusiva, attenta ai bisogni di ciascuno e orientata al raggiungimento degli obiettivi comuni. Si rimanda all'allegato Piano Annuale Inclusione (P.A.I.) per una dettagliata descrizione delle azioni di intervento individuate dall'Istituto per l'inclusione scolastica, raggiungibile al seguente link:

https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/880/inclusione/7959/piano-inclusione-integrato-2025_2026.pdf

L'Istituto accoglie gli alunni con disabilità certificata attraverso attività didattiche ed educative progettate e realizzate in modo condiviso dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari e dagli educatori, con il coinvolgimento di tutto il personale scolastico. La programmazione educativa individualizzata è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi della classe, mediante percorsi personalizzati orientati allo sviluppo dell'autonomia didattica, personale e sociale dell'alunno. La programmazione differenziata, ove prevista, viene attuata mantenendo il più possibile la coerenza con la programmazione di classe. La valutazione tiene conto delle potenzialità dell'alunno e dei livelli di apprendimento iniziali, valorizzando i progressi compiuti nel percorso formativo. L'Istituto promuove inoltre la continuità educativo-didattica come elemento facilitante il processo di apprendimento e di inclusione dell'alunno.



L'Istituto si avvale dei seguenti organi e strumenti:

1. GLI - gruppo di lavoro sull'inclusione: si riunisce due volte l'anno per la rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, raccoglie e documenta gli interventi didattici-educativi, si confronta sui singoli casi, monitora il livello di inclusività della scuola, elabora proposte per la stesura del PI, propone iniziative per la formazione dei docenti.
2. Dipartimento dei docenti di sostegno: si riunisce per l'organizzazione, la programmazione educativa-didattica, la predisposizione di strumenti d'osservazione e verifica; si riunisce tre volte l'anno. In merito agli strumenti sono stati attivati:
 - Protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - Protocollo d'accoglienza per gli alunni non italofoni;
 - PEI - Piano Educativo Individualizzato;
 - Protocollo di accoglienza per alunni adottati.

Al fine di realizzare il processo di integrazione degli alunni stranieri, la scuola attiva laboratori linguistici di primo apprendimento dell'italiano e di accesso all'italiano dello studio con l'ausilio del Centro di alfabetizzazione Giufà, in collaborazione con il Comune di Firenze. La scuola realizza attività laboratoriali, di peer tutoring, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene verificato con regolarità, attraverso un monitoraggio continuo degli apprendimenti e osservazioni sul comportamento e sulle relazioni. I docenti elaborano per gli studenti con bisogni educativi speciali i Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati regolarmente e sottoposti all'attenzione delle famiglie. Ogni anno in prossimità del 2 aprile, Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo, il nostro Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione e di riflessione per favorire l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico. Vengono proposte varie attività quali elaborati manuali, visioni di film con discussioni guidate, testimonianza del progetto di vita degli alunni.

Per l'approfondimento dei suddetti documenti si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-880-inclusione-ptof>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Momento conoscitivo del reale funzionamento dell'alunno secondo il modello antropologico ICF;
2. Momento di definizione di obiettivi e di scelte progettuali; 3. Momento di definizione di tecniche e risorse per l'insegnamento-apprendimento; 4. Momento di analisi della Diagnosi, del Profilo Dinamico e delle attività e materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, insegnanti di classe, famiglia, addetti all'assistenza e specialisti ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ad inizio anno scolastico viene convocata una prima riunione conoscitiva. Successivamente, come da attività annuali programmate, si verificano incontri calendarizzati o su richiesta della famiglia, coinvolta attivamente nel processo di inclusione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione si renderà opportuno tener presente seguenti criteri: stretta correlazione al



percorso individuale; evidenze dei progressi dell'alunno. Nella pianificazione delle verifiche si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA; i tempi tengono conto della capacità di attenzione. Per quanto gli alunni in situazione di disabilità certificata, criteri e modalità fanno riferimento al PEI. Gli interventi realizzati per l'area dell'inclusione sono in generale efficaci.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La formulazione del Piano inclusione e il progetto d'Istituto ORIENTA MENTIS, deliberato nell'anno corrente sono finalizzati a sostenere l'alunno, dotandolo di capacità orientative generali, in vista della scoperta delle proprie inclinazioni e attitudini.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Progetti Inclusione 2025_2026.pdf



Approfondimento

La scuola inclusiva richiede un impegno e uno sforzo diverso che parte dalla considerazione che il “problema” anche di un solo alunno riguarda tutti. Accogliere e includere la diversità nella scuola richiede uno sforzo maggiore che rende insufficiente la gratificazione estetica; viene richiesto alla scuola intera di “pensare di più”. Affinché il “pensare di più” conduca a soluzioni concrete ed efficaci per una scuola inclusiva, bisogna “pensare altrimenti”, le lezioni, le relazioni umane, le architetture, il modo di produrre e diffondere la cultura, rispettando i diversi stili di apprendimento degli studenti, ricercando le migliori soluzioni didattiche che possano assicurare il successo formativo di tutti gli alunni. Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

1. sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto;
2. costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
3. favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
4. sviluppare le competenze attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento;
5. mettere in campo azioni di prevenzione di eventuali difficoltà scolastiche.

L'Istituto si avvale di 5 docenti con funzioni strumentali per l'inclusione di cui per l'area Disabilità n. 1 Infanzia/Primaria e n. 1 Secondaria di Primo Grado, per l'area BES n. 1 Scuola Infanzia/Primaria per l'area BES e di n.1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado, n.1 Intercultura.

Inoltre è stato nominato il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico) composto dalle seguenti componenti:

- Dirigente Scolastico (che lo presiede)
- Collaboratori e coadiutori del D.S.
- Referente ASL.
- Referenti Salute e Benessere
- Referenti Bullismo/Cyberbullismo
- Funzioni strumentali:
- Comunicazione/Formazione/Innovazione didattica

Team Inclusione



- Area disabilità Infanzia/Primaria
- Area disabilità Secondaria
- Area BES Primaria
- Area BES Secondaria
- Intercultura
- Orientamento
- Autovalutazione - RAV-PDM-Esiti
- Gestione PTOF

Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni:

- favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia,
- sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento;
- disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione.
- Nella prima fase il Dirigente scolastico\Consiglio di classe\ docente coordinatore effettua la segnalazione al GOSP.

L'Istituto, nel mese di marzo 2025, ha deliberato il "Progetto Ponte" d'Istituto per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, documento di sintesi delle attività destinate agli alunni con disabilità, nel delicato passaggio tra gli ordini di scuola. Si rinvia al link sottostante per la presa visione dei documenti: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-799-progetti-di-istituto>

Azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Nell'a.s. corrente, sono stati nominati il Referente d'Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, il team di emergenza, e il team d'Istituto. Per la presa visione dei seguenti documenti:

- Piano di azione bullismo e cyberbullismo;
- Buone pratiche di prevenzione bullismo cyberbullismo

si rinvia al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/documento/p-t-o-f/#670-825-bullismo>.



Sportello psicologico

La scuola ha, inoltre, attivato nel corrente anno scolastico, lo sportello di supporto psicologico, luogo sicuro dove affrontare difficoltà, condividere emozioni e trovare il supporto necessario per promuovere il benessere di tutta la comunità scolastica. Per un approfondimento si rinvia al seguente link: <https://www.ic-guicciardini.edu.it/attivazione-sportello-psicologico-a-s-2024-2025/>

L'Istituto ha adottato una e-Policy d'Istituto, parte integrante del PTOF, finalizzata a promuovere l'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali e a prevenire i rischi della rete, in coerenza con le indicazioni ministeriali e il progetto Generazioni Connesse, visibile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/825/bullismo/7965/documento-e-policy-ic-guicciardini.pdf>

Intercultura

La scuola promuove l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, favorendo il successo formativo, il benessere scolastico e il dialogo interculturale, nel rispetto delle differenze linguistiche e culturali.

Destinatari

- Alunni stranieri, con particolare attenzione ai neoarrivati

Obiettivi

- Facilitare l'inserimento scolastico e sociale
- Sviluppare le competenze linguistiche in italiano L2
- Favorire relazioni positive e inclusive
- Valorizzare la diversità culturale come risorsa educativa

Azioni

- Attività di accoglienza e tutoraggio tra pari
- Percorsi di alfabetizzazione in italiano L2
- Didattica inclusiva e personalizzata
- Attività e laboratori interculturali

Metodologie

- Apprendimento cooperativo
- Peer tutoring
- Didattica laboratoriale
- Approccio interculturale



Tempi: intero anno scolastico, con interventi programmati e flessibili in base ai bisogni degli alunni.

Risorse

- Docenti curricolari e di sostegno
- Mediatori culturali (ove disponibili)
- Materiali didattici facilitati e multimediali

Verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere attraverso osservazioni sistematiche e valutazione dei progressi linguistici e relazionali degli alunni.

Risultati attesi

- Migliore integrazione scolastica e sociale
- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Clima di classe inclusivo e collaborativo

Al fine di realizzare il processo di integrazione degli alunni stranieri, la scuola attiva laboratori linguistici di primo apprendimento dell'italiano e di accesso all'italiano dello studio con l'ausilio del Centro di alfabetizzazione Giufà, in collaborazione con il Comune di Firenze. Il centro organizza inoltre corsi di formazione rivolti ai docenti.

Ogni anno in prossimità del 2 aprile, Giornata mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo, tutto il nostro IC promuove iniziative di sensibilizzazione e di riflessione per favorire l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico. Vengono proposte varie attività quali elaborati manuali; visioni di film con discussioni guidate; testimonianza del progetto di vita di ex alunni della scuola. I docenti concentrano il lavoro scolastico in classe svolgendo il recupero e potenziamento anche per gruppi di livello.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La scuola, nel caso di alunni ospedalizzati, mantiene il raccordo con la Scuola in Ospedale, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare destinati a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Per un approfondimento del progetto si rinvia al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/880/inclusione/8106/progetto-scuola-in-ospedale-ic-guicciardini.pdf>



Piano Inclusione

Si allega il Piano Inclusione, integrato dalla descrizione delle attività e dai progetti per l'inclusività. Oltre ai progetti elencati, per rispondere a specifiche esigenze formative, numerose classi dell'istituto aderiscono ai progetti P.E.Z. Età Scolare della Regione Toscana, in particolare a quelli delle Chiavi della Città, offerta formativa del Comune di Firenze. Ogni anno, infatti, ciascuna classe seleziona le opportunità didattiche offerte dal Comune di Firenze in relazione alle esigenze formative del proprio gruppo classe e in riferimento ai percorsi didattici che si intendono arricchire e approfondire.

Protocollo alunni adottati

L'Istituto ha aggiornato il Protocollo accoglienza degli alunni/e adottati; il percorso personale e familiare del bambino adottato è complesso e il ruolo che la scuola ha nell'inserimento degli alunni nella comunità è fondamentale per garantire a tutti il diritto allo studio e all'educazione. Il Protocollo costituisce il primo passo verso l'inclusione. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottato a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, équipe adozioni, Enti autorizzati e gli altri soggetti coinvolti. La scuola è, nella vita di ogni minore adottato, un'esperienza importantissima; dopo quello familiare è il primo luogo di socializzazione, per questo è fondamentale che sia consapevole delle difficoltà che i bambini adottati portano con sé e deve possedere conoscenze adeguate ad affrontarle. L'Istituto, nell'anno scolastico 2024/2025, ha aggiornato il Protocollo accoglienza degli alunni/e adottati, inserendo uno specifico protocollo per l'accoglienza, visibile al seguente link:

<https://www.ic-guicciardini.edu.it/download/880/inclusione/7961/protocollo-alunni-adottati-ic-guicciardini.pdf>

Protocollo esperti esterni

Nell'a.s. 2025/2026 è stato aggiornato il Protocollo per le osservazioni a scuola da parte degli specialisti esterni, al fine di garantire un approccio più efficace e coordinato per il sostegno all'inclusione degli alunni, favorendo il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie e delle figure professionali esterne nel rispetto delle esigenze educative individuali.

Allegato:

Piano Inclusione integrato 2025_2026.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale